

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 17 LUGLIO 2025

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



I conti del welfare

PREVIDENZA

A 64,8 anni l'età media di uscita dal lavoro Donne svantaggiate

Nel 2024 è cresciuta l'età media di uscita dal mondo del lavoro da 64,2 a 64,8 anni (con un calo delle pensioni anticipate, viste le regole più stringenti, e un aumento di 7 anni di età per ricevere l'assegno rispetto al 1995). Gli uomini incassano in media il 34% rispetto alle donne. Ricevono la pensione in 16 milioni di

persone, per 364 miliardi di spesa, in linea con il 2023. Per l'Inps il sistema solido, ma per far quadrare i conti in futuro servirebbe avere più lavoratori, visto il buco nero delle nascite, anche con immigrati regolari e incentivando a restare

NEL 2023 SI LASCIAVA IL POSTO A 64,2 ANNI, ORA SONO DIMINUITI I RITIRI ANTICIPATI GLI UOMINI INCASSANO IL 34% IN PIÙ

al lavoro chi può accedere alla pensione anticipata. Nel 2024, vista la perequazione, l'importo medio degli assegni è salito del 4,4% a 1.861 euro lordi mensili. Le nuove prestazioni sono salite del 4,5% a 1,5 milioni, con un aumento di quelle di vecchiaia e degli aiuti assistenziali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pensioni e salari in aumento Stretta sui bonus

► Il rapporto dell'Inps: gli importi medi sono saliti fino al 4,4%
Con i controlli preventivi sui sussidi evitate truffe per 4 miliardi

Grazie soprattutto all'adeguamento all'inflazione e al taglio del cuneo fiscale, cresce l'importo medio di stipendi (del 2,4% a 40 mila euro annui per i dipendenti full time e del 3,7% a 9 mila euro annui per quelli part time) e pensioni (del 4,4% a 1.861 euro al mese). Aumentano poi i lavoratori tra le donne e i giovani, in primis al Sud. E grazie ai controlli sui sussidi che hanno sostituito il Reddito di cittadinanza sono state evitate truffe per 4 miliardi. Sono i dati più positivi che emergono dal Rapporto annuale 2024 presentato ieri dall'Inps. Per il presidente Gabriele Fava i numeri dimostrano come, nonostante le insidie del futuro (tra culle vuote e pensioni più care), «i conti dell'Istituto sono positivi e il sistema previdenziale è solido». Secondo la ministra del Lavoro, Marina Calderone, poi, le ricette sul lavoro «stanno dando i frutti sperati». Tuttavia non mancano gli elementi negativi. Sale infatti l'età media di uscita dal mondo del lavoro a 64,8 anni (con un

calo delle pensioni anticipate, viste le regole più stringenti, e un aumento di 7 anni dal 1995), mentre il caro-vita continua ad erodere le già basse retribuzioni, con un calo del potere d'acquisto del 9% dal 2019. Il divario è meno ampio se si guarda alle retribuzioni nette: a seconda degli stipendi, l'aumento (per pochi) arriva a pareggiare l'inflazione. Gli uomini, poi, incassano un assegno previdenziale più alto del 34% rispetto a quello delle donne. Tra i 2 milioni di percettori del Reddito che ricevono l'Assegno di inclusione (il cui importo medio è salito a 723 euro) e il Supporto per la formazione, comunque, il 23% ha trovato un lavoro. E in 3 milioni sono iscritti al Sisl, la piattaforma web per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Molti, però, hanno ottenuto solo contratti precari. In tutto, poi, salgono a 27 milioni gli assicurati Inps, grazie al traino dei lavoratori dipendenti (+1,4 milioni).

Giacomo Andreoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FAMIGLIE

A 10 milioni di bambini l'aiuto universale Su l'Assegno di inclusione

Lo scorso anno l'Assegno unico universale per i figli ha raggiunto circa 10,1 milioni di bambini e bambine, con una spesa che ha sfiorato i 20 miliardi (+9,5% sul 2023). Nei primi mesi del 2025, però, le domande sono in calo, così come l'importo medio, anche se c'è

stato l'adeguamento all'inflazione (con un aumento dello 0,8%). Nel 2024 l'importo medio dell'Assegno di inclusione per le famiglie fragili è passato da 617 a 723 euro, mentre a beneficiare del cosiddetto "bonus mamma" sono state

IL CONTRIBUTO PER CHI È IN DIFFICOLTÀ PASSA DA 617 A 723 EURO MEDI CIRCA 667MILA MAMME HANNO OTTENUTO LA DECONTRIBUZIONE

in 667 mila donne, per lo più con due figli. Con il bonus nido sono stati poi raggiunti 521 mila bambini (erano 480 mila nel 2023). Ricevuti in media 205 euro per 6-7 mesi, coprendo il 54% delle spese per le rette. Infine il congedo parentale rimane utilizzato più dalle mamme (63%) rispetto ai papà (8,3%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIENTRO DEI CERVELLI

Tornati in 40mila grazie agli sgravi Il 60% è under 40

L'rientro dei lavoratori dall'estero è stato oggetto di diversi interventi normativi negli ultimi anni, volti soprattutto a incentivare il ritorno degli addetti altamente qualificati. Il regime "Impatriati" prevede un'esenzione fiscale

per un determinato numero di anni, a fronte di molti requisiti (laurea, criteri di radicamento in Italia, numero di anni all'estero, periodi in posizioni direttive o di elevata specializzazione). Secondo l'Inps il

I BENEFICIARI DEI SOSTEGNI SONO CONCENTRATI NELLE GRANDI CITTÀ E NEI SETTORI TECNOLOGICI

numero di beneficiari è passato da 1.700 nel 2016 a 40 mila nel 2023. Le donne sono state il 30-40%. Sono sotto i 40 anni il 60-70% e italiani il 70-80%. I beneficiari sono concentrati per lo più nelle città e nei settori più tecnologici (distretti industriali dell'Emilia-Romagna e del Nord-Est).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CATEGORIE

Sempre più dipendenti In calo commercianti, artigiani e coltivatori

Lo scorso anno gli assicurati Inps hanno superato i 27 milioni, con un incremento di 400 mila unità rispetto al 2023, che sale a ben 1,5 milioni rispetto al periodo pre-pandemico. A trainare questa espansione è soprattutto il

IN TUTTO 27 MILIONI DI ASSICURATI, TRAINATI DAI NUOVI ASSUNTI COME SUBORDINATI NELLE AZIENDE (+1,4 MILIONI)

lavoro dipendente privato, con una crescita di 1,4 milioni di iscritti tra 2019 e 2024, mentre cala il lavoro autonomo tradizionale. Rispetto al periodo pre-Covid, infatti, ci sono infatti complessivamente 450 mila lavoratori in meno tra artigiani, commercianti, coltivatori diretti, operai agricoli e domestici. Le cessazioni dei rapporti di lavoro, nel corso del 2024, sono state 7,71 milioni, sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente (-0,1%) e in modesta flessione rispetto al 2022 (-0,3%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STRANIERI

Non è italiano oltre il 30% degli addetti tra bar, ristoranti e costruzioni

Sono quasi 20,8 milioni i lavoratori dipendenti nel 2024: gli italiani (anche provenienti dall'Ue) sono l'86,3%, mentre chi viene da altri paesi Ue ed extra-Ue il 13,7%. Sono aumentati del 28% gli iscritti all'Inps extracomunitari. Gli stranieri superano il 20%

QUOTA ATTORNO AL 20% TRA SERVIZI E AGENZIE DI VIAGGIO NEL COMPLESSO IL TASSO SCENDE AL 13,7%

nei settori economici del made in Italy, delle costruzioni, degli alloggi e della ristorazione, nel noleggio e nelle agenzie di viaggio, così come nei servizi. Si raggiunge poi un picco di oltre il 30% di stranieri (soprattutto giovani) nelle costruzioni e nella ristorazione. Gli stranieri sono di più tra i dipendenti maschi (16,4% contro 10,5% donne), ma anche tra i giovani con contratto da subordinato (16,7% tra gli under 30 contro 7,3% tra gli over 55) e soprattutto tra i dipendenti delle regioni del Nord (17,6% contro 14% al Centro e solo 5,7% al Sud).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LAVORO

Migliora l'occupazione al Sud e tra i giovani Ma pesa l'inflazione

Il numero record di occupati a quota 24,2 milioni (di cui 16 milioni dipendenti stabili), si riflette sul numero di iscritti Inps. Tra il 2019 e il 2024 la crescita è stata maggiore tra le donne (+6,7%) e nel Mezzogiorno (+7,4%). Tra gli under 35 si sono registrati 113 mila iscritti in più. Dinamiche favorite dalle misure

ISCRITTI SU DEL 7,4% NEL MERIDIONE E BALZO DI 113MILA UNDER 35, PER I QUALI ARRIVA UN'APP. CALA PERÒ IL POTERE D'ACQUISTO

di decontribuzione per le assunzioni, soprattutto al Sud. Per i giovani la ministra del Lavoro, Marina Calderone, ha poi annunciato l'arrivo di un "web coach virtuale" per entrare nel mondo del lavoro. I salari sono saliti nel 2024 (del 2,4% a 40 mila euro annui per i dipendenti full time e del 3,7% a 9 mila euro annui per quelli part time), grazie anche al taglio del cuneo fiscale. L'inflazione continua però ad erodere i già bassi stipendi, con un calo del potere d'acquisto del 9% dal 2019.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POLITICHE ATTIVE

Reddito di cittadinanza, il 23% dei percettori ora ha un'occupazione

Più del 23% delle persone in difficoltà che prendevano il Reddito di cittadinanza e ora usufruiscono dei nuovi sostegni, più contenuti, del governo, ha trovato un lavoro. La quota, come spiega l'Inps, era del 14% a dicembre 2022 e del 18% nel 2023.

LA PERCENTUALE ERA DEL 18% NEL 2023, GLI ISCRITTI AL SISTEMA WEB PER TROVARE UN IMPIEGO SONO 3 MILIONI

Considerando che hanno preso o ancora prendono l'Assegno di inclusione o il Supporto per la formazione e il lavoro in circa 2 milioni sui 3,6 ex redditi, avrebbero trovato lavoro in oltre 450 mila. E in 3 milioni sono oggi iscritti al Sisl, la piattaforma web per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Molti, però, hanno ottenuto solo contratti precari o ricevono stipendi bassi. Grazie ai maggiori controlli sui nuovi sussidi sono stati poi evitati 4 miliardi di esborsi per percezione indebita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPESE ED ENTRATE

Gestione finanziaria dell'Istituto in avanzo per oltre 15 miliardi

L'Istituto di previdenza ha chiuso l'esercizio finanziario dello scorso anno con un avanzo di 15 miliardi di euro (differenza tra i 573 milioni per gli accertamenti e i 558 milioni per gli impegni). Guardando allo stato patrimoniale, il totale

ATTIVITÀ PER 161 MILIARDI IL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE GENERA 5.500 POSTI LETTO PER I GIOVANI E 1.800 PER GLI ANZIANI

delle attività si attesta a 161,5 miliardi alla fine del 2024. Il patrimonio immobiliare dell'Istituto genera così 5.480 posti letto per studenti e 1.800 per anziani in residenze assistite, mentre 120 milioni finanziano borse di studio e diritto allo studio. In parallelo, il progetto "Inps in rete per l'inclusione" collega 56 accordi territoriali con il Terzo Settore e i Comuni per intercettare le fragilità prima che diventino emergenze. Oltre il 90% dei dipendenti Inps ha poi sottoscritto accordi per lo smart working.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Si sentivano dei miagolii e i residenti hanno chiamato la polizia locale: salvi, ma gravi

Sei gattini appena nati buttati in un cassonetto

LA STORIA

«Si sentivano dei lamenti, come dei miagolii. Ci siamo spaventati e preoccupati». Così alcuni residenti del quartiere San Valentino hanno consentito il salvataggio di sei gattini appena nati. «Qualcuno li aveva chiusi in un sacco della spazzatura e buttati in un cassonetto, una cosa assurda». Dopo la segnalazione gli agenti della Polizia Locale, guidati dal comandante Raul De Michelis, sono arrivati sul posto ed hanno dovuto forzare il lucchetto del cassonetto per abiti

I sei minuscoli gattini chiusi dentro un sacco e buttati in un cassonetto per abiti usati: erano destinati a morte certa



usati e strappare il sacco nero per capire da dove provenivano quei miagolii sempre più flebili. Non credevano ai loro occhi. Dentro sei minuscoli

gattini. «Sono nati da pochi giorni e sono stati soccorsi appena in tempo» raccontano i sanitasri della clinica veterinaria convenzionata con il Comu-

ne di Cisterna dove sono stati portati con grande urgenza. «Abbiamo provveduto alle prime cure e stiamo ancora monitorando le loro condizioni, nella speranza che possano sopravvivere» raccontano dalla clinica.

«Si è trattato di un atto di crudeltà inaudito - commentano dal Comune e dalla Polizia locale - che configura un vero e proprio reato: l'abbandono e il maltrattamento di animali non sono soltanto condotte eticamente inaccettabili, ma costituiscono anche violazioni penali per le quali è prevista la reclusione e la multa». Per

questo sono attualmente in corso gli accertamenti investigativi volti «all'individuazione dei responsabili di questo gesto vile e disumano». Per questo «Chiunque sia in grado di fornire elementi utili è invitato a contattare il Comando di Polizia Locale, anche in forma riservata, recandosi presso la sede di Corso della Repubblica n. 186 oppure telefonando al numero 06.96834324». L'Amministrazione comunale ha rivolto «un sentito ringraziamento ai cittadini che hanno prontamente contattato il Comando di Polizia Locale, permettendo il tempestivo intervento e il salvataggio degli animali».

Silvia Frezza



IL CASO

Stavolta non sono restati in silenzio, non hanno ceduto alle minacce dei datori di lavoro. Ma anzi hanno denunciato la condizione di sfruttamento sapendo di intraprendere una battaglia lunga e pericolosa. Ma alla fine sono stati premiati con il riconoscimento del permesso di soggiorno per casi speciali, così come prevede la norma del 2024.

Il percorso di 22 lavoratori stranieri è stato seguito passo dopo passo dalla Flai Cgil che ha presentato un esposto denuncia molto dettagliato, grazie al quale la Procura ha aperto un'inchiesta su un'azienda di Latina. Intanto, mentre gli investigatori scavano nella gestione del lavoro da parte dell'azienda, i denunciati hanno ottenuto il riconoscimento del permesso di soggiorno che restituisce dignità e speranza a uomini arrivati in Italia attraverso il contestato decreto flussi, uno strumento spesso criticato per la sua inefficacia nel garantire tutele reali a chi cerca un futuro migliore. Soddisfazione è stata espressa da Stefano Morea, segretario generale della Flai Cgil Roma e Lazio, e da Laura Hardeep Kaur, segretaria generale della Flai Cgil Frosinone Latina. «Questi lavoratori – spiegano – venuti regolarmente in Italia attraverso il perverso decreto flussi, hanno trovato il coraggio di denunciare e ottenere un po' di giustizia, secondo legge e secondo ragione». La notizia arriva all'indomani dell'udienza del processo per l'omicidio di Satnam Singh, durante la quale sono stati ascol-

Denunciano il caporalato 22 premiati con il permesso

► I lavoratori stranieri hanno raccontato lo sfruttamento in un'azienda di Latina ► La Procura avvia le indagini e autorizza il rilascio del documento per "casi speciali"

Alcuni dei lavoratori che hanno ottenuto il permesso di soggiorno dopo la denuncia di sfruttamento in un'azienda di Latina



tati i compagni di lavoro e gli amici della vittima, testimoni oculari della tragedia che un anno fa scosse l'Italia interna. «Anche loro – spiegano Morea e Kaur – hanno trovato il coraggio di parlare,

malgrado tutto. Hanno riferito particolari sempre più gravi, come il gesto del padrone che, mettendo un dito sulle labbra, ha intimato loro di tacere». Una minaccia, come spesso avviene nel mondo agricolo caratterizzato da sfruttamento e abusi continui, che però potrebbe trasformarsi in un boomerang.

LA PROCEDURA E' STATA PORTATA AVANTI DALLA FLAI-CGIL «QUESTO DIMOSTRA L'IMPORTANZA DELLA FIDUCIA NELLO STATO»

LA LEGGE

Il provvedimento che ha concesso ai 22 lavoratori il permesso speciale si basa sull'articolo 18 ter del Testo Unico sull'Immigrazione (D.lgs 286/1998), introdotto dal decreto legislativo 145/2024. La norma prevede il rilascio del permesso di soggiorno agli stranieri vittime di intermediazione illecita e sfruttamento lavorativo. «Si tratta di circostanze – spiegano i rappresentanti della Cgil – che questi lavoratori hanno vissuto sulla propria pelle, ma che hanno saputo trasformare in denuncia, in richiesta di giustizia e dignità».

Intanto la Procura della Repubblica di Latina continua le indagini sull'azienda pontina. Fondamentale il ruolo dei magistrati che hanno riconosciuto l'importanza delle testimonianze e ritenuto essenziale il contributo dei lavoratori anche per il proseguimento e lo sviluppo delle indagini. Per questo motivo ha autorizzato il rilascio del permesso di soggiorno per casi speciali. «È la dimostrazione concreta – afferma

Morea e Kaur – che la fiducia nello Stato può generare percorsi virtuosi. La professionalità e, ancor di più, la sensibilità dei funzionari dell'ufficio Immigrazione della Questura di Latina sono state decisive».

Marco Cusumano



Palazzo Caetani

Il grande cinema torna con la nuova edizione del "Cisterna Film Festival"

CINEMA

Per l'undicesimo anno consecutivo, il festival internazionale del cortometraggio porta il grande cinema a Cisterna di Latina. Nella suggestiva cornice della corte di Palazzo Caetani, da domani fino a domenica torna il Cisterna Film Festival, rassegna cinematografica promossa da Mobilitazioni Artistiche con il patrocinio e il sostegno del Comune di Cisterna di Latina.

In concorso 19 cortometraggi finalisti, selezionati dal direttore artistico Cristian Scardigno, che si contenderanno il Premio per il "Miglior Film" 2025. A valutare le opere sarà una giuria di esperti composta dall'attore e regista Gabriel Montesi, dalla documentarista e regista Emma Rossi Landi, dalla critica cinematografica Cecilia Strazza e dal direttore della fotografia Enrico De Divitiis. Oltre al premio principale, verranno assegnati anche i riconoscimenti

per la "Migliore regia" e, novità di quest'anno, il premio al "Miglior Cortometraggio Italiano", istituito in collaborazione con il Rotary Club Aprilia-Cisterna. Protagonista attivo della manifestazione sarà anche il pubblico, che ogni sera potrà votare il proprio corto preferito contribuendo così all'assegnazione del premio del pubblico. A questo si aggiunge il premio al "Miglior Interprete", assegnato dai docenti di recitazione e dagli

attori di Mobilitazioni Artistiche. L'edizione 2025 conferma anche la sezione collaterale Focus On, dedicata ogni anno a un Paese diverso. Protagonista di quest'anno è Cuba, grazie alla collaborazione con l'Instar Film Festival e alla curatela del regista José Luis Aparicio, che ha selezionato i titoli in programma. Accanto al cinema, spazio anche alla fotografia.

Come da tradizione, ogni anno un artista del territorio firma l'immagine ufficiale del festival e viene celebrato con una mostra personale. Ad aprire ufficialmente questa edizione sarà quindi l'esposizione fotografica "Humans - Preziosa diversità" di Martino Cusano, in programma domani alle ore 18.30, nelle sale di Palazzo Caetani. Il Cisterna Film Festival è ad ingresso libero e gratuito, un'occasione di visione condivisa e confronto culturale. Info e aggiornamenti su Facebook e Instagram: Cisterna Film Festival.

Se.Nog.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Palazzo Caetani a Cisterna

Urbanistica

Una maratona per l'ok alla legge 171

Altra giornata di passione in Consiglio regionale
Avanti a oltranza per approvare. Concessioni all'opposizione

**IL DETTAGLIO****Una lunga maratona**

● L'approvazione della legge 171 sulla semplificazione urbanistica è stata una lunga maratona di emendamenti

IN AULA

■ La legge urbanistica viaggia verso l'approvazione in una seduta di Consiglio regionale a oltranza che da ieri mattina fino a notte ha affrontato tutti gli emendamenti e gli articoli della nuova normativa. Un lungo percorso iniziato con l'opposizione che ha fatto ostruzionismo chiedendo la verifica del numero legale ad ogni votazione. Il tutto, al netto della presentazione a cura di ogni consigliere che ha presentato l'emendamento medesimo.

Si è andati avanti così per oltre un'ora affrontando una decina scarsa di emendamenti. Considerato che gli stessi erano oltre un migliaio è evidente come non fosse possibile continuare in questo modo. Così la trattativa è tornata per alcune ore nel corridoio di via

della Pisana, in particolare tra i capigruppo e i rappresentanti della giunta presenti alla Pisana, tra cui oltre all'assessore all'Urbanistica Pino Schiboni anche l'assessore al Bilancio Giancarlo Righini. Una lunga trattativa dietro le quinte che alla fine però ha dato i propri frutti con un'intesa tra Pd e maggioranza, a cui si è in parte sfilato il Movimento 5 Stelle che non ha ritirato i propri emendamenti. Cosa che invece hanno fatto Pd, Italia Viva e Azione. In questo modo la votazione è andata avanti in modo più scorrevole. An-

LA STRADA CHE PORTERÀ ALL'APPROVAZIONE DELLA NUOVA NORMATIVA È STATA LUNGA E TORTUOSA

che se ha portato via diverse ore.

In queste settimane maggioranza e opposizione, in particolare attraverso le conferenze dei capigruppo, hanno provato a trovare una sintesi, così da arrivare a un ritiro di tutti gli emendamenti da parte dell'opposizione. Ma non c'è stato verso fino a ieri pomeriggio. L'accordo alla fine è stato trovato grazie a una modifica che la maggioranza e la giunta hanno proposto di fare all'articolo relativo al recupero dei cinema chiusi da oltre 10 anni. Una modifica che va nella direzione indicata spesso proprio dal Partito democratico e dal centrosinistra. In questo modo la maggioranza ha evitato le manovre ostruzionistiche e ha ottenuto una accelerazione che, nella notte, dovrebbe portare al via libera definitivo alla legge. ● T.O.

**L'iniziativa**

Sport e giovani, ecco il voucher

Pensato dall'assessore regionale Elena Palazzo, prevede 500 euro per l'attività dei giovani. Il bonus è rivolto a bambini e ragazzi tra i sei e i diciotto anni. 19.400 i beneficiari della misura

IL PROGETTO

JOSEPHINE CARINCI

Un bonus per favorire la pratica e la cultura sportiva tra i giovanissimi è stato presentato dalla Regione Lazio. Ad usufruirne saranno 19.400 giovani dai 6 ai 18 anni, che riceveranno il voucher da 500 euro per la pratica sportiva. A pensare l'iniziativa "Voucher per lo Sport - Regione Lazio" è stata Elena Palazzo, assessore regionale allo sport. L'obiettivo è abbattere i costi che rappresentano una delle principali barriere d'accesso alla pratica sportiva: i beneficiari sono infatti principalmente ragazzi di famiglie con un reddito medio-basso.

La soddisfazione di Palazzo

«La grande risposta che c'è stata in seguito alla pubblicazione del

**ALLA REGIONE
ERANO ARRIVATE
OLTRE 55.000
DOMANDE:
47.000 QUELLE IDONEE**

bando e l'entusiasmo con cui è stato accolto dimostrano che siamo stati capaci di intercettare un bisogno molto sentito - ha dichiarato l'assessore allo Sport, al Turismo e all'Ambiente della Regione Lazio, Elena Palazzo - Lo sport deve essere un diritto accessibile a tutti, non un lusso per pochi. Con questo intervento concreto la Regione Lazio dà un segnale forte e scende in campo a favore della promozione sportiva. Investire nello sport significa investire nei nostri giovani, nella loro salute,

UN PO' DI NUMERI**6****L'ETÀ PER ACCEDERE**

Al bando può partecipare chi ha un'età tra i 6 e i 18 anni

500**GLI EURO DEL BONUS**

Il bonus prevede un assegno da 500 euro che i bambini e ragazzi potranno usare per prendere parte a diversi corsi

4000**I CORSI DISPONIBILI**

I beneficiari potranno scegliere tra 4000 corsi



nella loro crescita e nel loro futuro. Continueremo a lavorare in questa direzione moltiplicando le occasioni per avvicinare chiunque lo desideri alla pratica sportiva».

Oltre 19.000 ragazzi del Lazio potranno scegliere, fino al 30 settembre 2025, quale corso seguire tra gli oltre 4000 messi a disposizione dalle 1749 associazioni, società sportive ed enti del terzo settore di ambito sportivo di tutto il Lazio che hanno aderito al progetto.

Sono state 55.000 le domande presentate, di cui 47.000 ritenute idonee. Il dato finale vede 19.400 beneficiari, residenti in 308 Comuni di tutte e cinque le province laziali.

A ricevere il voucher saranno giovani dai 6 ai 18 anni, con priorità agli appartenenti a nuclei familiari in situazione di svantaggio economico e sociale, i quali adesso potranno, entro il 31 maggio 2026, praticare sport per almeno otto ore mensili.

Alla base dell'intervento "Vou-

La Regione Lazio ha pensato al bonus per favorire il benessere psico-fisico dei bambini e dei ragazzi, stimolando inoltre l'integrazione e il confronto che solamente dall'attività sportiva può garantire

**ELENA PALAZZO****L'assessore in campo per i ragazzi**

«L'assessore regionale allo sport ha proposto il voucher, del quale beneficeranno 19.400 bambini e ragazzi del Lazio con un'età compresa tra i sei e i diciotto anni. Si tratta di un bonus di 500 euro. Permetterà loro di fare sport: potranno scegliere tra 4.000 corsi messi a disposizione dalle 1.749 associazioni e società sportive

cher per lo Sport - Regione Lazio" vi è la consapevolezza che lo sport ricopra un ruolo fondamentale, soprattutto per i giovanissimi, rappresentando uno dei più importanti strumenti educativi e di prevenzione del disagio sociale e psicofisico.

Lo sport, infatti, oltre ad avere conseguenze sul benessere fisico, favorisce anche la capacità di integrazione attraverso l'interazione e il confronto con gli altri ragazzi. ●

**Il fatto**

West Nile, due casi pontini

Si tratta di pazienti di 70 e 75 anni, residenti in provincia e mai stati in zone a rischio
Sono risultati positivi al virus. La Regione rassicura: «Nessun allarme, ma attenzione»

SANITÀ

TON JORTOLEVA

Il primo caso nel Lazio, anzi i primi due, sono stati registrati in queste ore a Latina. Si tratta di due persone, uno di 70 e uno di 75 anni, entrambi residenti in provincia di Latina e che non hanno alcun legame tra loro. I due pazienti si trovano ricoverati presso il reparto di malattie infettive dell'ospedale Santa Maria Goretti di Latina e non mostrano sintomi gravi della malattia. Sono sotto costante osservazione ma sono in buone condizioni e considerati in via di miglioramento. I due casi, come detto, non sono legati ma soprattutto

I DUE PAZIENTI SI TROVANO NEL REPARTO DI MALATTIE INFETTIVE DEL GORETTI: CONDIZIONI STABILI E IN MIGLIORAMENTO

sono autoctoni, ossia nessuno dei due pazienti è stato in zone come il Veneto che ha un importante focolaio oppure in Africa. La conferma delle due positività al virus West Nile è arrivata dalle analisi svolte all'Istituto Lazzaro Spallanzani di Roma.

La cabina di regia regionale

Nel pomeriggio di ieri si è riunita la task force convocata dalla Regione Lazio e a cui hanno preso



L'ospedale di Latina Santa Maria Goretti

parte oltre alla Asl di Latina e all'Istituto Spallanzani, anche l'Istituto zooprofilattico del Lazio. Nelle prossime ore sarà diramato un dossier per le aziende sanitarie locali, i medici di base e i Comuni sulla profilassi da seguire. Anche se, spiegano dalla Regione Lazio, è opportuno evitare qualunque tipo di allarme. Sulla vicenda è infatti intervenuto il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, che ha voluto chiarire la situazione e rassicu-

rare i cittadini: «Da qualche anno il West Nile è endemico nel nord e centro Italia e questi sono i primi due casi endemici nel Lazio - ha spiegato Rocca -. Si tratta di due 70enni ricoverati a Latina. Alle 14 si svolgerà una task force e in seguito si daranno tutte le indicazioni ai medici di base e al pronto soccorso perché ci sia una pronta individuazione dei casi, con tutte le procedure che normalmente alertiamo quando si verificano casi di questo tipo.

Nessun allarme - ha aggiunto - ma va tenuta alta la guardia. Al momento il virus si trasmette prevalentemente tramite puntura da insetto e rarissimi sono i casi da trasfusione. Faremo i controlli previsti dalle linee guida e monitoriamo la situazione con la giusta attenzione».

Cos'è il virus del West Nile

Il West Nile Virus è un'infezione causata da un virus trasmesso principalmente dalle zanzare del

genere Culex, che si infettano pungendo uccelli selvatici, considerati il principale serbatoio naturale. Gli esseri umani e i cavalli possono essere infettati in modo accidentale, ma non possono trasmettere il virus ad altri esseri umani. Secondo l'Istituto Superiore di Sanità, nella maggior parte dei casi il virus non provoca sintomi o si manifesta con una sintomatologia simile a quella influenzale. Tuttavia, in soggetti anziani o immunodepressi, può evolvere in forme neurologiche gravi, fino a determinare esiti permanenti o, nei casi più gravi, la morte. Ad oggi non esiste un vaccino specifico né una terapia antivirale mirata contro il West Nile Virus. Il trattamento è esclusivamente di tipo sintomatico e di supporto, soprattutto nei casi che richiedono il ricovero ospedaliero. Fondamentale resta quindi la prevenzione, che si basa sul controllo delle zanzare e sulla protezione personale dalle punture, specialmente durante i mesi estivi.

Nel frattempo, le autorità sanitarie raccomandano l'uso di repellenti, zanzariere e abbigliamento protettivo soprattutto nelle ore serali, e invitano i cittadini

IL WEST NILE PUÒ CAUSARE SINTOMI LIEVI, MA NEI SOGGETTI FRAGILI PUÒ EVOLVERE IN FORME GRAVI. FONDAMENTALE LA PREVENZIONE

a non abbandonare contenitori con acqua stagnante, potenziale terreno fertile per la proliferazione delle zanzare. Nei prossimi giorni anche le amministrazioni locali saranno invitate a moltiplicare gli interventi di profilassi al fine di debellare la presenza di zanzare. Ma è evidente che il clima di questo territorio, sempre molto umido, è particolarmente favorevole allo sviluppo delle zanzare. ●



Il fatto

Lavoro e migranti, arrivano 22 permessi per motivi di giustizia

CRONACA

■ Sono 22 i permessi per motivi di giustizia per casi speciali per i lavoratori. «Rivolgiamo un plauso a tutte le istituzioni che si sono adoperate per questo risultato straordinario», osserva in una nota la Flai Cgil Roma e Lazio e Flai Frosinone Latina. «Questi lavoratori venuti regolarmente in Italia attraverso il perverso Decreto Flussi, hanno trovato il coraggio di denunciare e ottenere un pò di giustizia secondo legge e secondo ragione». E' questo quello che dicono in una nota Stefano Morea, segretario generale Flai Cgil Roma e Lazio e Laura Hardeep Kaur, segretaria generale Flai Cgil Frosinone Latina. «Nelle stesse ore in cui in Tribunale a Latina nel corso del processo per l'uccisione di Satnam Singh venivano ascoltati come testimoni i compagni di lavoro e gli amici di Satnam che avevano prestato i primi soccorsi e assistito ai fatti, e-

sponendo particolari sempre più gravi e inquietanti come il padrone che con un dito sull bocca ha fatto loro il gesto di tacere su quello che avevano visto, arriva questo importante provvedimento. Come quei testimoni hanno trovato il coraggio di raccontare, questi 22 lavoratori hanno trovato il coraggio di denunciare. Infatti - ricordano Morea e Kaur - è concesso il Permesso di soggiorno per gli stranieri vittima di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro. Circostanze che i 22 lavoratori hanno purtroppo vissuto sulla propria pelle ma lo hanno anche saputo trasformare in denuncia per ottenere giustizia e dignità. Sottolinea-

**MOREA E KAUR:
E' CONCESSO IL PERMESSO
DI SOGGIORNO PER GLI
STRANIERI VITTIMA DI
INTERMEDIAZIONE ILLECITA**

no il grande lavoro della Procura che ritenendo il contributo dei lavoratori indispensabile nel futuro, ha autorizzato il rilascio dei permessi di soggiorno per casi speciali. Come Flai Cgil - agguizzano Morea e Kaur - rivolgiamo un plauso a tutte le istituzioni che si sono adoperate per questo risultato straordinario che realmente coniuga le leggi al senso di giustizia e umanità, a dimostrazione che la fiducia nello Stato e nelle istituzioni può costruire percorsi di giustizia e legalità. Un apprezzamento particolare va alla professionalità e ancor di più alla sensibilità dei funzionari e dirigenti dell'Ufficio Immigrazione della Questura di Latina che hanno compreso le condizioni oggettive di queste vittime di sfruttamento e si sono prodigati per fare sì che per loro l'Italia sia un paese giusto dove i diritti sono riconosciuti e rispettati, dove potranno avere una vita dignitosa, senza discriminazioni e con la possibilità di lavorare senza riscatto e



Alcuni braccianti agricoli in campagna (foto repertorio)

sfruttamento, anche nelle tante aziende sane nel territorio pontino che siamo certi si metteranno a disposizione». Domani mattina il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, incontrerà alle ore 10.30, nella sede della Confederazione i familiari di Satnam Singh. E' un incontro, organizzato ad un anno dalla tragica morte, per riba-

dire l'impegno della Cgil contro il caporalato e lo sfruttamento, affinché quanto successo a Satnam Singh non accada mai più. Oltre a Maurizio Landini, interverranno Giovanni Mininni, segretario generale della Flai Cgil, e i genitori di Satnam Singh, Gurmukh Singh e Jasveer Kaur. ●



CISTERNA

— Dopo oltre un mese di stop cautelativo imposto per un rischio igienico-sanitario legato alla presenza di Legionella, il Comune di Cisterna ha ufficialmente revocato il provvedimento che imponeva la sospensione parziale dell'attività. A disporlo, con un'ordinanza firmata nelle scorse ore e pubblicata sull'albo pretorio, è stato il sindaco Valentino Mantini. La Legionella è un batterio che può proliferare negli impianti idrici e causare infezioni respiratorie anche gravi, come la polmonite nota come "malattia del legionario". La vicenda risale a inizio giugno, quando la ASL di Latina – attraverso una nota trasmessa all'amministrazione comunale – aveva segnalato criticità emerse

Dopo la sospensione, arriva l'ok dell'Asl

Rientra l'allarme Legionella, l'attività può riaprire



Un mese fa nell'attività erano stati riscontrati alti livelli di Legionella nell'acqua

in seguito ai campionamenti idrici effettuati da ARPA Lazio. Gli esami avevano evidenziato, secondo quanto riportato nell'ordinanza, "livelli di rischio tali da giustificare l'immediata sospensione dell'attività per motivi precauzionali". Il primo cittadino aveva quindi emanato l'ordinanza numero 121 del 5 giugno 2025, disponendo la sospensione parziale dell'esercizio e sollecitando interventi urgenti di bonifica e revisione del piano di gestione del rischio Legionella. Una misura definita necessaria, adottata "in attesa di ul-

teriori esiti dei campionamenti", si legge nel testo. Ora, a distanza di poco più di un mese, arriva il via libera alla riapertura. L'ASL, preso atto dell'esito negativo dei nuovi campionamenti – ovvero dell'assenza del batterio – ha richiesto la revoca della misura, e l'amministrazione si è prontamente adeguata. Con l'ordinanza numero 157 del 14 luglio 2025, il sindaco ha disposto la revoca integrale del precedente provvedimento, autorizzando la piena ripresa dell'attività precedentemente interrotta. ●



Orrore a San Valentino

Gattini chiusi in un sacco e poi gettati come rifiuti

Sei micetti salvati dai residenti che hanno sentito i lamenti

CISTERNA

— Li hanno sentiti miagolare piano, come un sussurro di disperazione che filtrava tra il metallo arrugginito del cassonetto. Erano in sei, rannicchiati uno sull'altro, intrappolati in un sacco di plastica nera, abbandonati come spazzatura. Invece erano cuccioli, minuscoli esseri di pochi giorni di vita, e oggi possono ancora respirare grazie alla prontezza di alcuni cittadini del quartiere San Valentino e al tempestivo intervento della Polizia Locale.

Lunedì pomeriggio, i residenti della zona, insospettiti da strani lamenti provenienti da un cassonetto destinato alla raccolta di indumenti usati, non hanno voltato lo sguardo altrove. Hanno chiamato il Comando di Polizia Locale. Sul posto sono arrivati pochi minuti dopo gli agenti, che non hanno esitato a forzare il lucchetto per aprire il contenitore. Dentro sei gattini, ammassati, privi di via d'uscita, stremati ma ancora vivi. Un miracolo, se si pensa a dove erano



I gattini salvati dal secchione

stati lasciati e in quali condizioni. Immediatamente, i cuccioli sono stati trasportati alla clinica veterinaria convenzionata con il Comune, dove hanno ricevuto le prime cure. Ora sono sotto osservazione costante, tra flebo e cure, nella speranza che possano superare il trauma fisico ed emotivo subito.

Ma il gesto compiuto da chi li ha abbandonati non è solo un atto di crudeltà. È un reato, e come tale

sarà trattato. L'abbandono e il maltrattamento di animali rientrano nel codice penale, con pene che prevedono reclusione e multe salate. Per questo, sono in corso le indagini da parte delle forze dell'ordine: si cercano testimoni, immagini e qualsiasi elemento utile a dare un volto al responsabile di questo gesto. Il Comando di Polizia Locale invita chiunque abbia informazioni a farsi avanti, anche in forma riservata, recandosi nella sede di Corso della Repubblica 186 o telefonando allo 06.96834324.

L'Amministrazione comunale rivolge un sentito ringraziamento ai cittadini che hanno prontamente contattato il Comando di Polizia Locale, permettendo il tempestivo intervento e il salvataggio degli animali: «La tutela degli esseri viventi più fragili è dovere di ogni comunità civile. Episodi come questo ci ricordano quanto sia importante vigilare, denunciare e intervenire con decisione contro ogni forma di violenza, anche e soprattutto quando colpisce chi non può difendersi». ● G.M.

**L'inauone**

Pratolungo: via libera alla tutela del monumento

Il Consiglio comunale ha approvato il progetto di fattibilità

CISTERNA-VELLETRI

Il Consiglio Comunale di Velletri ha approvato il progetto di fattibilità per il collegamento stradale Cisterna-Valmontone, che prevede il mantenimento in sito del Monumento ai Martiri di Pratolungo, luogo simbolo dell'eccidio nazista del 19 febbraio 1944. Il provvedimento avvia anche l'iter per il riconoscimento formale del sito come mausoleo, rafforzandone così la tutela e il valore storico-commemorativo. Questo intervento garantirà la conservazione del monumento nel nuovo tracciato viario, salvaguardandone accessibilità, visibilità e funzione educativa, centrale per le scuole e le associazioni locali. Il Sindaco di Velletri, Ascanio Cascella, ha sottolineato che il risultato è frutto di un dialogo istituzionale costruttivo, a tutela di un luogo profondamente radicato nella memoria collettiva delle comunità di Velletri e Cisterna. Ha evidenziato come l'intervento non pregiudicherà la funzione educativa e commemorativa, da sempre al centro delle attività locali. Le sezioni Anpi di Velletri e Cisterna hanno espresso una nota congiunta in cui ripercorrono il loro impegno nel salvaguardare il sito, soprattutto dopo aver appreso del passaggio della Bretella Cisterna-Valmontone proprio sull'area dell'eccidio. Hanno evidenziato come in passato il monumento non fosse stato riconosciu-

to ufficialmente come luogo della memoria, una mancanza che ha portato a progettare la Bretella senza considerare il valore storico del sito. Pur riconoscendo alcune responsabilità amministrative, l'Anpi ha sempre promosso iniziative di memoria, come il concorso scolastico sui Martiri di Pratolungo, contribuendo a diffondere consapevolezza anche oltre i confini locali. La soluzione ora ufficializzata prevede, oltre al mantenimento del monumento, la collocazione di due steli ai lati della Bretella per segnalare il sito, e l'avvio del percorso per il riconoscimento del mausoleo. Le sezioni Anpi ringraziano il Sindaco, il Commissario Straordinario e il Consiglio Comunale di Velletri, che ha votato all'unanimità la de-

**LE SEZIONI ANPI:
«UN RICONOSCIMENTO
ATTESO DA DECENNI,
ORA VIGILARE
SULL'ATTUAZIONE»**

libera a tutela del sito. Rimane aperta la necessità di un atto pubblico formale e di un concorso di idee per l'allestimento dello spazio commemorativo, perché la memoria dei martiri di Pratolungo venga preservata e valorizzata nel tempo. Le associazioni ribadiscono infine che, sebbene la soluzione attuale rappresenti un punto fermo, è dovere di tutta la comunità vigilare affinché l'iter costruttivo venga rispettato e che il luogo mantenga la sua funzione educativa e commemorativa. ●



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

UFFICIO STAMPA

LATINA

EDITORIALE OGGI

17 LUGLIO 2025

CALCIO A 5 FEMMINILE

Poker servito per il Cisterna Lady

Quattro nuovi arrivi di assoluto spessore per la rosa di Stredini

SERIE C

Il Cisterna Lady cala un poker d'assi di alto livello per attestarsi tra le protagoniste della prossima stagione di Serie C. Nei giorni scorsi patron Marco Squicquaro e il suo vice e direttore sportivo Niko Vittucci hanno calato il poker per la rosa di Stredini con l'arrivo di Gessica De Luna, Elisabetta Marroni, Fabiola De Luca e Desiree Felicetti. Pivot di



A sinistra De Luca, a destra Felicetti: sono due dei quattro colpi messi a segno dal Cisterna Lady per la prossima stagione in Serie C



spessore per il mercato in entrata delle lupe pontine, De Luna ha un palmares ed un'esperienza invidiabile tra cui la maglia della Roma. Marroni, la passata stagione capitano del Futsal Pontinia, vestirà la maglia numero 4. De Luca, altro innesto importante, pivot giovane, ma con tanta esperienza e fiuto del gol. Felicetti, uno dei laterali più forti della regione, ha giocato nel massimo campionato di serie A con la Lazio e vestito le maglie più rappresentative dei campionati di serie B e C, per lei il numero 7. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**GESSICA DE LUNA,
ELISABETTA MARRONI,
FABIOLA DE LUCA E DESIREE
FELICETTI SONO I VOLTI
NUOVI DELLE CISTERNESI**



Cinema

Torna il Cisterna Film Festival

Da domani al 20 luglio a Palazzo Caetani saranno proiettati i diciannove cortometraggi in concorso. La mostra del fotografo Martino Cusano, che ha realizzato l'immagine del manifesto, apre l'evento

DOVE ANDARE

LUISAGUARINO

Ha superato brillantemente la boa del decennio e si appresta a vivere in grande stile l'edizione 2025 il Cisterna Film Festival, che si svolgerà a Cisterna di Latina, nella splendida cornice di Palazzo Caetani, da domani a domenica 20 luglio. La manifestazione è organizzata dall'associazione culturale Mobilitazioni artistiche, con il patrocinio e il sostegno del Comune. I cortometraggi in finale sono diciannove, e si contenderanno il premio come Miglior film 2025: la selezione è stata curata dal direttore artistico Cristian Scardigno. La giuria di esperti quest'anno è composta da Gabriel Montesi, attore e regista; Emma Rossi Landi, documentarista e regista; Cecilia Stracca, critica cinematografica; Enrico de Divitis, direttore della fotografia. Ma ci sono altri due premi che verranno assegnati: Migliore regia e Miglior cortometraggio italiano, quest'ultimo un'autentica novità di questa edizione, e intitolato al Rotary Club Aprilia-Cisterna.

Ogni sera inoltre il pubblico voterà il corto preferito, decretando il vincitore, che domenica riceverà appunto il Premio del pubblico. Docenti di recitazione e attori di Mobilitazioni artistiche invece as-

ORGANIZZA L'ASSOCIAZIONE MOBILITAZIONI ARTISTICHE L'EVENTO HA PATROCINIO E SOSTEGNO DEL COMUNE

segneranno il riconoscimento di Miglior Interprete fra attori e attrici delle opere in concorso.

La sezione collaterale "Focus On" riservata a una specifica nazione sarà dedicata a Cuba, in collaborazione con Instar Film Festival e con José Luis Aparicio che ne ha curato la selezione.

Un'altra grande protagonista del



Il manifesto del Cisterna Film Festival è una fotografia di MARTINO CUSANO

Cisterna Film Festival 2025 sarà come sempre la fotografia. Ogni anno infatti per l'immagine del manifesto viene selezionato un autore del territorio, al quale si riserva una mostra: ad aprire quindi ufficialmente il Festival 2025 sarà la personale di Martino Cusano "Humans - Preziosa diversità", che verrà inaugurata domani alle 18.30 al piano terra di Palazzo Caetani e resterà aperta fino a domenica 20 luglio.

Le varie proiezioni per le diverse sezioni iniziano alle 21.30 nella Corte del Palazzo. L'ingresso a tutti gli appuntamenti è libero e gratuito.

"Organizzare il Cisterna Film Festival è di certo promuovere il cinema, ma è anche promuovere la vicinanza tra individui per accrescere l'identità sociale, superare le barriere e innescare un dialogo - afferma Marianna Cozzuto, direttrice organizzativa della manife-

stazione -. Il Cisterna Film Festival è un viaggio intorno al mondo. C'è solo un modo per vivere pienamente questa esperienza: non essere attraversati dai racconti, ma permeati, affinché questi germogliano e

DOMENICA CI SARÀ L'ASSEGNAZIONE DEI PREMI LA GIURIA DI ESPERTI, IL VOTO DEL PUBBLICO

magari portino come frutto una maggiore coscienza civile".

I diciannove cortometraggi in concorso arrivano da tutto il mondo: oltre che da Italia, Francia, Spagna, Paesi Bassi, Polonia, Croazia, Turchia, Canada, Stati Uniti, Sudafrica, Brasile. Un autentico varco caleidoscopio di umanità. ●